



Istituto Maestre Pie dell'Addolorata

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
ED ECONOMICO-SOCIALE PARITARIO  
MAESTRE PIE  
RIMINI**

**PTOF  
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
A.S.2016/2017  
A.S.2017/2018  
A.S.2018/2019**

---

## PREMESSA

Il PTOF del Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale Paritario "Maestre Pie" di Rimini, intende esplicitare l'identità della scuola e offrire alle famiglie un chiaro progetto educativo, che si ispira principalmente ai Documenti sulla Scuola Cattolica della CEI e alla Pedagogia della Beata Elisabetta Renzi, Fondatrice dell'Istituto "Maestre Pie dell'Addolorata" e alla Legge 107/2015.

Il POF intende anche valorizzare la continuità nell'educazione e l'unità di intenti tra le scuole di tutto il plesso, ubicato in Via Fratelli Bandiera, 30/34.

Per un più efficace cammino educativo dei nostri alunni, nel passaggio da un ciclo ad un altro, il presente Piano dell'Offerta Formativa si propone di offrire in modo chiaro alle famiglie le caratteristiche del percorso educativo, capace di condurre i ragazzi ad uno sviluppo armonico della loro personalità, con una sfumatura spirituale che è propria dell'Istituto.

Il presente POF si articola in modo da comprendere al suo interno l'intero Progetto Educativo del nostro Istituto.

Nelle varie voci in cui si sviluppa il Documento, vengono inseriti tutti i servizi che questa scuola offre, assorbendo in questo modo il contenuto della ex "Carta dei Servizi".

Alla elaborazione del presente PTOF hanno contribuito i Docenti, il Personale Amministrativo, i Genitori e gli Alunni attraverso sondaggi a vari livelli.

## STORIA DELLA NOSTRA FAMIGLIA RELIGIOSA

L'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata deve il suo essere ad Elisabetta Renzi, nata a Saludecio di Rimini nel 1786.

Proveniente da famiglia nobile e benestante, Elisabetta sentì la chiamata di Dio a consacrarsi a Lui e ai fratelli, da servire "con l'affetto di mille cuori, con l'azione di mille mani", attraverso l'opera educativa.

**Nonostante la difficoltà dei tempi, s'impegnò affinché nascessero scuole "in ogni piccolo paese" della Romagna.**

La prima scuola-oratorio sorse nel piccolo centro di Coriano, presso Rimini.

A poco a poco Elisabetta Renzi diffuse le sue fondazioni in tutta la Romagna, coadiuvata in ciò da un gruppo di religiose educatrici, da lei formate e riunite sotto il nome di "Maestre Pie dell'Addolorata", che ne ereditano il carisma e la passione per l'educazione della persona umana.

Madre Renzi morì nel 1859.

Il 18 Giugno 1989 fu beatificata da Papa Giovanni Paolo II.

Le Maestre Pie dell'Addolorata, figlie della Beata Elisabetta Renzi, hanno continuato l'apostolato educativo nelle scuole che hanno via via fondato in Italia e nelle Missioni.

## **STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA DI RIMINI**

Il plesso scolastico dell'Istituto Maestre Pie di Via Fratelli Bandiera, 34, in Rimini, sorge su un'ampia area che ospita la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I Grado, il Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale.

Il fabbricato più antico, che ospita la Secondaria di I Grado e il Liceo, è sorto negli anni '20, è stato ampliato nel 1935 e restaurato nel secondo dopoguerra.

L'Istituto delle Maestre Pie dell'Addolorata si stabilì a Rimini in Via Fratelli Bandiera il 30 Gennaio 1876 su istanza della benemerita Sig.ra Adelaide Mussoni, che nel 1839 insieme a sua sorella Luigia aveva aperto, nella sua casa, una scuola per fanciulle.

Le due Scuole Superiori, Istituto Magistrale e Scuola Magistrale, hanno avuto una vita fiorente per molti anni, prima e dopo le guerre mondiali: hanno formato molte delle educatrici di Scuola Materna ed Elementare del territorio circostante e hanno delineato la formazione umano-cristiana delle nostre famiglie.

Nel 1988 la Scuola Magistrale si è radicalmente rinnovata, con il Quinquennio Sperimentale EGERIA. Anche l'Istituto Magistrale nel 1981 si è rinnovato sperimentando l'Indirizzo Pedagogico Linguistico, ormai più rispondente alle esigenze del territorio.

Nel 1988 le due Scuole Superiori, in seguito alla riforma della Scuola Italiana, incominciano a lasciare il posto al Liceo della Comunicazione che assorbirà di anno in anno le due scuole. Dall'anno scolastico 2009/2010 il riordino della Scuola Secondaria di II Grado ha fatto sì che il Liceo della Comunicazione confluisse nel nuovo Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale.

## **UBICAZIONE: NEL CUORE DELLA CITTÀ**

L'Istituto delle Maestre Pie dell'Addolorata sorge alle soglie del centro storico, in una zona percorsa dalle arterie di viabilità principali, che permettono un rapido collegamento sia con il centro, sia con le nuove zone urbane della periferia.

A pochi passi dell'Istituto si apre il largo dominato dall'Arco d'Augusto, punto d'arrivo dei pullman dall'entroterra e di smistamento degli studenti, nodo di incontro tra la via Emilia e la via Flaminia.

Molto vicino è la Stazione FFSS, che facilita la frequenza della scuola ai ragazzi di Cattolica, Riccione, Misano.

Le attività lavorative degli abitanti della zona si svolgono nell'ambito dei settori secondario e terziario, in particolare nel Turismo.

Molti degli alunni che frequentano la scuola abitano nelle immediate vicinanze, ma numerosi altri risiedono più lontano. Il bacino di utenza è dunque vasto e differenziato e di ciò sono ben consapevoli il Gestore, il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche e gli insegnanti, nello sforzo di rispondere ai molteplici bisogni.

## **MISSIONE – FINALITÀ**

La Scuola Cattolica Maestre Pie si impegna a promuovere l'uomo integrale nel Cristo, Uomo perfetto, nel quale tutti i valori trovano la loro unità.

In particolare l'Istituto delle Maestre Pie, fedele al Carisma della Beata Elisabetta Renzi, concretizza tale impegno nell'aiutare e sostenere i ragazzi nella formazione della loro personalità.

L'Istituto delle Maestre Pie, in armonia con il Magistero della Chiesa e fedele al proprio Carisma educativo, si propone di condurre gli alunni ad una graduale formazione integrale, attraverso l'acquisizione sistematica e critica della cultura, intendendo per cultura tutti quei mezzi con i quali l'uomo affina le sue doti di anima e corpo.

Così configurata, la scuola non implica soltanto una scelta di valori culturali, ma anche una scelta di valori di vita che devono essere presenti in maniera operante: la scuola deve insegnare a vivere.

La presenza delle religiose e dei laici offre agli alunni un'immagine completa della vita e rende più facile la conoscenza delle sue ricchezze.

Gli insegnanti-educatori, infatti, sono chiamati a vivere una specifica vocazione cristiana ed una altrettanto specifica partecipazione alla missione della Chiesa; dipende essenzialmente da essi se la Scuola Cattolica delle Maestre Pie riesce a realizzare le sue finalità: solida cultura e buona educazione cristiana.

## **OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO E PIANO ANNUALE FORMATIVO**

L'Istituto delle Maestre Pie:

- promuove lo sviluppo integrale della persona, la cultura della pace, la sintesi tra cultura e fede e tra fede e vita;
- propone il sapere umano, specificato nelle varie discipline, come strumento di lavoro quotidiano per il perseguimento degli obiettivi;
- fornisce gli strumenti per un apprendimento creativo, di gruppo e individualizzato, affinché gli alunni possano imparare ad imparare;
- favorisce la socializzazione, la collaborazione e il dialogo con gli insegnanti e con i compagni;
- educa al valore dello studio e del lavoro, come mezzi di crescita e di realizzazione della persona;

### **OBIETTIVI PER QUESTI 3 ANNI, dal RAV:**

Secondo gli impegni assunti nel RAV e in consonanza con la Legge 107:

Etica della responsabilità;

Risultati a distanza.

### **TRAGUARDI**

- osservanza delle regole;
- fedeltà agli impegni; rapporti costruttivi;
- partecipazione alle attività della scuola;
- disponibilità ad aiutare gli altri.

## **OBIETTIVI DI PROCESSO:**

- organizzare attività mirate alla cittadinanza attiva, alla custodia dei Beni, al volontariato;
- inserire negli insegnamenti laboratori , momenti di riflessione che aiutino a individuare le proprie abilità e a conoscere le opportunità di impiego adeguate.

## **STILE EDUCATIVO NELLE SCUOLE "MAESTRE PIE"**

La Scuola Cattolica delle Maestre Pie intende realizzare le proprie finalità educative "in un clima di famiglia, sempre in atteggiamento di donazione cordiale e serena, di servizio umile e generoso, di rispetto della dignità e della libertà degli alunni" (Cost. MPdA Art. 125), testimoniando in tal modo, "nel mondo, la presenza perenne dell'amore di predilezione di Cristo per i fanciulli" (Cost. MPdA, Art. 1), per gli adolescenti e per i giovani.

Tale finalità comporta la conoscenza e la condivisione del progetto educativo da parte dei docenti laici.

L'insegnante-educatore mette in luce le potenzialità e le abilità dell'allievo e valorizza sempre lo sforzo. Incoraggia gli alunni a stimolarsi ed a correggersi scambievolmente secondo lo spirito di carità della Beata Elisabetta.

Il Carisma educativo di Elisabetta Renzi e delle Maestre Pie si fonda sul metodo della persuasione; pertanto, l'insegnante-educatore si accosta al discente con il dialogo e il ragionamento, non con l'imposizione. Egli è positivo nelle parole e nell'atteggiamento, esprime fiducia nel giovane perché acquisti fiducia in se stesso. Usa pazienza e tolleranza anche verso l'allievo che sbaglia, evita giudizi affrettati per non spegnere la speranza di riuscire.

Come altre istituzioni educative, la Scuola Cattolica delle Maestre Pie trasmette conoscenza e promuove lo sviluppo umano dei suoi studenti. Promuove un ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità.

La nostra scuola Cattolica Maestre Pie si "struttura" come soggetto ecclesiale. Essa condivide la missione evangelizzatrice della Chiesa ed è luogo privilegiato per una realizzazione dell'educazione cristiana.

## **SERVIZIO SCOLASTICO**

### **STRUTTURE SCOLASTICHE, SPAZI INTERNI ED ESTERNI**

L'edificio dispone di aule spaziose e bene illuminate, di ampi corridoi; di un grande cortile interno e spazi all'aperto.

Oltre alle aule didattiche ed ai locali destinati a momenti di vita in comune, quale, per esempio, la palestra ed il teatro "Verni", la scuola dispone di laboratori attrezzati di informatica, di teatro, di scienze, di musica; dispone inoltre di una biblioteca per studenti e una per docenti.

Sono, inoltre, disponibili diversi computer portatili per le attività didattiche in aula, monitor e televisori, muniti di antenna satellitare, video-proiettori, connessione wireless, postazioni Internet.

Per l'educazione fisica, ci si avvale, oltre che della palestra, dell'area sportiva antistante, e di un'aula FITNESS.

Per conferenze agli studenti, genitori o per raduni speciali, la scuola dispone della Sala Andreani (Sala verde).

Gli studenti diversamente abili hanno a disposizione laboratori.

Per una più facile e immediata comunicazione con la famiglia, è stata attivata la scuola on line (registro elettronico per gestione assenze, voti quotidiani, avvisi alla classe ed individuali, comunicazioni via SMS).

## **FISIONOMIA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE ed ECONOMICO\_SOCIALE**

Il Liceo delle Scienze Umane è il naturale sbocco del vecchio Istituto Magistrale.

Il Liceo delle Scienze Umane prevede un corso di studi quinquennale, articolato in due diversi curricula:

- a) Scienze Umane
- b) Economico-Sociale

La sua struttura di fondo è costituita dai tre criteri proposti dal Ministero per tutti i Licei:

- 1) tre materie chiave o "pilastri" attorno a cui ruota tutta l'istruzione liceale;
- 2) "consistenza" oraria che evita la frantumazione disciplinare;
- 3) caratterizzazione dell'indirizzo con un numero consistente di ore non inferiore a 99, che rientrano a pieno titolo nella programmazione dell'Offerta Formativa.

Il piano di studi fa riferimento al Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli, secondo i quattro "assi" culturali: Asse dei Linguaggi, Asse Matematico, Asse Scientifico-Tecnologico, Asse Storico-Sociale.

## **OPZIONE SCIENZE UMANE**

Studia i fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale, delle relazioni umane e sociali. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze.

Offre una solida formazione umanistica.

Studia il pensiero filosofico e la complessa realtà della convivenza umana; familiarizza con le principali metodologie relazionali e comunicative.

L'orario settimanale è organizzato in 5 giorni, da lunedì a venerdì, con 6 unità orarie di 55 minuti, dalle 8.05 alle 13.30, per un totale di 28 ore settimanali nel primo Biennio e 30 nel secondo Biennio e nel V anno.

Quadro orario:

	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane	3	3	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cult. straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Teatro/Cinema/Radio/TV	2	2	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Orario settimanale</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Offre una solida formazione umanistica-linguistica e un'adeguata base scientifica.

Fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche-politiche, sociali.

Con la disciplina di Teatro, valorizza l'esperienza positiva e unica nel territorio, che in questi anni è stata maturata all'interno dell'Opzione Spettacolo dell'ex Liceo della Comunicazione.

Dà spazio allo studio dei problemi economico-sociali.

Ricerca i nessi e le interazioni fra le diverse scienze che regolano i rapporti umani.

L'orario settimanale è organizzato in 5 giorni, da lunedì a venerdì, con 6 unità orarie di 55 minuti, dalle 8.05 alle 13.30, per un totale di 28 ore settimanali nel primo Biennio e 30 nel secondo Biennio e nel V anno.

Quadro orario:

	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	3	3	3
Lingua e cult. straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cult. straniera 2 (Spagnolo)	3	3	3	3	3

Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Teatro/Cinema/Radio/TV	2	2	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Orario settimanale</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## **PROFILO FORMATIVO IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO**

### **AREA NON COGNITIVA:** Scienze Umane ed Economico-Sociale

- Sviluppo della capacità di autocontrollo;
- Rispetto dei compagni, dei Docenti e delle regole di convivenza all'interno dell'Istituto;
- Capacità di collaborare in gruppo contribuendo con le proprie competenze alla buona riuscita del lavoro;
- Acquisizione di un metodo di studio proficuo;
- Puntualità nell'adempimento delle consegne ed utilizzare correttamente il materiale scolastico e le attrezzature a disposizione;
- Capacità di ascolto e comprensione del discorso altrui e delle intenzioni di chi parla.

### **AREA COGNITIVA: Scienze Umane**

- Conoscenze principali nel campo delle Scienze Umane;
- Conoscenza delle tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale;
- Conoscenza dell'evoluzione del pensiero scientifico nella storia dell'uomo, evoluzione ancora in atto e aperta a revisioni e a modificazioni;
- Capacità di utilizzare i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- Abilità nell'organizzazione chiara e corretta del discorso, adeguandolo alla situazione comunicativa e al tempo disponibile;
- Capacità di cogliere le informazioni essenziali di un testo;
- Conoscenza della struttura morfologica della lingua latina: il sistema dei casi, i verbi e la struttura della frase; padronanza del lessico di maggiore frequenza, sufficiente scorrevolezza nella lettura dei testi, corretta accentazione delle parole ed un uso adeguato del vocabolario.
- Capacità di operare confronti e riflessioni tra la lingua latina, quella italiana e le altre lingue di derivazione neolatina;
- Comprensione di messaggi e testi su aspetti di vita quotidiana in lingua Inglese; produzione di messaggi relativi ad argomenti di interesse personale o di vita quotidiana ed a situazioni di viaggio nei paesi della lingua studiata; produzione di semplici testi su argomenti familiari o di interesse personale o di lettere personali descrivendo esperienze o emozioni.

## **AREA COGNITIVA: Opzione Economico-Sociale**

- Conoscenze fondamentali delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- conoscenza dei fenomeni culturali, economici e sociali;
- conoscenza della seconda Lingua Comunitaria, nelle strutture, modalità e competenze comunicative;
- conoscenza dell'evoluzione del pensiero scientifico nella storia dell'uomo, evoluzione ancora in atto e aperta a revisioni e a modificazioni;
- capacità di utilizzare i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica ed attività sperimentale;
- capacità di scoprire i rapporti tra etica e sviluppo scientifico, con l'analisi di situazioni quotidiane create, anche mediante l'uso dei mass media;
- capacità di individuare le informazioni essenziali del discorso altrui;
- abilità nell'organizzazione chiara e corretta del discorso, adeguandolo alla situazione comunicativa e al tempo disponibile;
- capacità di cogliere le informazioni essenziali di un testo;
- capacità di realizzare diverse tipologie testuali corrette;
- comprendere messaggi e testi su aspetti di vita quotidiana in lingua Inglese
- comprensione di messaggi e testi su aspetti di vita quotidiana in lingua Inglese e Spagnola; produzione di semplici testi su argomenti familiari o di interesse personale o di lettere personali descrivendo esperienze o emozioni.

## **PROFILO FORMATIVO IN USCITA DAL TRIENNIO**

Il percorso scolastico liceale mira a sviluppare negli alunni una personalità compiuta, alla luce dell'antropologia cristiana.

Lo studente è aiutato ad accogliere la vita come dono, ad acquisire un abito mentale spiccatamente critico, ad impossessarsi degli strumenti atti a sviluppare capacità cognitive e ad approfondire i nuclei fondanti delle varie discipline. La formazione dello studente mira a sviluppare un buon rapporto comunicativo nel ragazzo, che gli consenta di muoversi positivamente nella società e di essere sempre costruttore di comunione in qualunque ambiente.

Caratteristica peculiare del Liceo delle Scienze Umane è privilegiare in ogni area una solida formazione umanistica, avvalendosi dell'uso sistematico e trasversale delle nuove tecnologie multimediali, mirando a formare individui in grado di fruire dei mezzi tecnici e di adeguarsi ai frequenti cambiamenti imposti dal dinamismo dell'odierna società.

Il percorso formativo ha come finalità: consapevolezza dei grandi valori umani e religiosi, una formazione polivalente ed un titolo finale che consentono di accedere a corsi professionali in vista di un rapido sbocco nel mondo del lavoro.

Il Curricolo *Scienze Umane*, in particolare, fornisce strumenti per analizzare la complessità dei rapporti interpersonali, delle problematiche sociali, utile soprattutto a coloro che affronteranno gli studi universitari per dedicarsi all'insegnamento.

Gli sbocchi universitari sono molteplici: Scienze della Formazione, Filosofia, Scienze della Comunicazione, Farmacia, Lingue.

Il Curricolo dell'opzione *Economico Sociale* ha, come aspetto innovativo, l'obiettivo di sviluppare i linguaggi specifici della comunicazione, l'apprendimento di importanti abilità a livello linguistico ed espressivo, coinvolgendo in particolare quei ragazzi che mostrano una spiccata sensibilità per il mondo della Comunicazione, dell'Economia, del Diritto.

## **ORGANIZZAZIONE dell'attività DIDATTICA ed EDUCATIVA**

L'anno scolastico è scandito in due Quadrimestri.

Tra il I e il II Quadrimestre viene effettuata una Pausa Didattica, cioè un tempo di recupero e di approfondimento per far colmare le lacune a chi, nel I Quadrimestre, ha trovato difficoltà in qualche materia. Vengono effettuati Corsi di recupero pomeridiani nelle Discipline che comportano lo scritto. Nell'ultima settimana di febbraio si procede a verifiche orali e scritte nelle sopraddette discipline. I risultati negativi, che permangono nelle singole Materie, dopo dette verifiche, fanno media con la media di quelle stesse Materie, riportata nel II Quadrimestre. Nell'ultima settimana di agosto si effettuano altri corsi di recupero per gli studenti che, a giugno, restano col "giudizio sospeso" per qualche Materia insufficiente. Nella prima decade di settembre si ripropongono le prove orali e scritte per gli studenti con il "giudizio sospeso".

Nella prima decade di settembre si effettuano anche Corsi propedeutici alla classe I del Liceo in Italiano, in Matematica e in Inglese.

Come ampliamento dell'Offerta formativa, la Scuola propone Corsi di:

Conversazione Inglese o di approfondimento che favoriscono l'esame del PET.

Corso in preparazione I.E.L.T.S.

Corsi di strumento musicale o canto.

Corso di Giornalismo.

Corso di Informatica per il Patentino europeo.

Giornata al Tribunale di San Marino (R.S.M.) o di Pesaro.

Concorsi interregionali nell'ambito dell'Alternanza Scuola-lavoro.

Corso sull'alimentazione.

Corso di Teatro.

Alternanza Scuola-Lavoro all'Estero.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO**

Il Collegio dei Docenti adotta diversi tipi di valutazione, durante il percorso dell'anno scolastico:

- *Valutazione diagnostica*, svolta, cioè, all'inizio dell'anno per accertare le abilità già possedute dai ragazzi prima di intraprendere un nuovo anno scolastico e per valutare il loro cammino verso gli obiettivi condivisi proposti dalla scuola.
- *Valutazione formativa*, volta ad accertare il cammino dei singoli ragazzi, l'efficacia della metodologia adottata e il progresso compiuto dalla classe, in modo da programmare eventuali azioni di recupero o di consolidamento.
- *Valutazione sommativa*: consta di un congruo numero di interrogazioni e di prove scritte, che il Consiglio di Classe valuta negli Scrutini.

Le prove di verifica adottate sono varie e dipendono dalle capacità e dalle competenze che si intendono analizzare, dai contenuti che si vogliono monitorare, dalle caratteristiche degli alunni stessi.

In particolare si utilizzano:

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Test
- Questionari a scelta multipla
- Questionari a risposta aperta
- Traduzioni
- Commenti
- Analisi dei testi
- Tracce guidate
- Soluzioni di casi concreti
- Verifiche orali
- Prove pratiche scritte

Il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di VALUTAZIONE dell'apprendimento e del comportamento in base alle Indicazioni Ministeriali (O.M. 92/07), pubblicati sul Sito della Scuola.

## **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO**

Gli elementi di natura cognitiva, socio relazionale, esistenziale che il Consiglio di Classe prende in considerazione per formulare un giudizio di ammissione o di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Maturità, sono tanti.

In riferimento all'O M n. 92 del 2007 e in consonanza con l'Offerta Formativa di questo Istituto, il Collegio-Docenti ritiene opportuno esplicitarne alcuni; vogliono essere punti di riferimento chiari, al fine di pervenire ad una equa e serena valutazione dei dati emergenti nel corso dell'anno e in sede di scrutinio finale. Questi criteri sono anche finalizzati ad una maggior trasparenza operativa nei confronti degli allievi e dei genitori. Pertanto il Collegio dichiara quanto segue.

L'allievo è ammesso alla classe successiva in presenza di:

- atteggiamento positivo nei confronti della vita scolastica: frequenza assidua, impegno personale in classe e nel lavoro domestico, collaborazione alla conduzione della lezione e all'attività di gruppo; organizzazione nel proprio lavoro e impegno nel migliorare un proprio metodo di studio;
- rispetto per il progetto formativo della comunità educante, nella quale si è inserito, e disponibilità a migliorare la dimensione socio-relazionale;
- acquisizione dei nuclei essenziali e dei rispettivi linguaggi specifici delle varie discipline;
- capacità di recupero e determinazione nel voler colmare lacune nelle conoscenze.

**In particolare:** nel Liceo delle Scienze Umane, in seguito alla Riforma, è necessario tener presente che il Biennio è una realtà unitaria, i cui obiettivi, nella loro pienezza, sono da raggiungere al compiersi del medesimo.

**Si rimanda a settembre** lo studente avente non più di una insufficienza grave(4) e di due meno gravi (5); oppure alcune insufficienze non gravi.

Al di là di ogni criterio generale concordato, il Consiglio di Classe può, per motivi che sfuggono ad una generalizzazione, pronunciarsi per il rimando a settembre di un allievo con altre condizioni, verbalizzandone adeguatamente le motivazioni.

### **Ammissione alle classi III e IV.**

Essendo il Triennio finalizzato all'acquisizione di un'ampia cultura generale e allo sviluppo di un pensiero teorico-speculativo, si ammette alla classe successiva lo studente che ha dimostrato capacità e volontà di recupero, e rivela di possedere i presupposti minimi (in termini di competenze essenziali) per proseguire gli studi intrapresi; se nonostante l'accompagnamento didattico, da parte dei docenti, l'allievo non ha raggiunto gli obiettivi minimi predefiniti nelle singole discipline, il Consiglio di Classe si porrà il problema di un eventuale orientamento dell'allievo verso una proposta formativa più consona.

Lo studente, per essere ammesso alla classe III e IV deve aver sviluppato soprattutto abilità logico-linguistiche ed essersi appropriato di un discreto metodo di studio.

Per l'ammissione all'esame di Stato si seguono le indicazioni del Ministero.

### **CRITERI ADOTTATI PER IL VOTO IN CONDOTTA**

In base all'articolo 2 della Legge n. 169 del 30/10/2008 e del D.M. n. 5 del 16/1/2009, viene modificato il criterio di valutazione del comportamento degli studenti: si esprime in decimi e concorre a formare la media generale dei voti.

La valutazione del comportamento degli studenti è finalizzata:

- ad accertare il livello di apprendimento, di consapevolezza raggiunti, con riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- a prendere atto della capacità di rispettare le norme che regolano l'Istituzione scolastica;
- a rendere consapevoli gli studenti dei loro diritti e dei loro doveri e a promuovere comportamenti coerenti e corretti nell'esercizio delle proprie libertà.

Negli scrutini del I e II Quadrimestre, il Consiglio di Classe valuterà il comportamento tenuto dallo studente durante l'intero periodo di permanenza nella scuola, anche in riferimento alle iniziative pomeridiane (viaggi, corsi vari, gare sportive, feste).

Nello scrutinio di fine anno (giugno), la valutazione del comportamento inferiore a 6 comporterà la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

**I presenti Criteri restano validi fino a che il Collegio dei Docenti non ne elabora dei nuovi.**

Ritardi frequenti all'inizio delle lezioni e uscite anticipate	Ogni 5 ritardi in un quadrimestre verrà scalato un voto
Assenze	Da uno a tre voti in meno, qualora siano pari o superiori a 15 in un quadrimestre

Atteggiamenti non collaborativi alle lezioni, consapevoli o non; azioni di disturbo in aula o negli ambienti scolastici (polemiche, battute, interventi frequenti non necessari). Atteggiamento inadeguato ai vari contesti.	dall'8 al 5
Sospensione	7 (una volta) 6 - 5 (più volte)
Azioni pericolose/dannose per sé e per gli altri; mancanza di autocontrollo, di responsabilità	dal 7 al 5
Non rispetto delle Norme civili e scolastiche (cellulare, fumo, abbigliamento)	dall'8 al 6

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DI LAVORO**

Il Collegio dei Docenti favorisce l'utilizzo di un'ampia gamma di metodologie, che i singoli Docenti adattano alle esigenze degli alunni ed alle caratteristiche delle discipline:

- lezione partecipata attraverso il dialogo, laboratori con uso della LIM e di video;
- insegnamento-apprendimento, talvolta individualizzato, quando la situazione lo comporta.

In particolare vengono utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- lavori di gruppo ed individuali di ricerca e di potenziamento;
- attività motivanti: esercizi a coppie, simulazioni, giochi linguistici in lingua straniera;
- seminari di approfondimento;
- attività di laboratorio (Teatro e Dizione), di biblioteca, sportelli.

## **STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo;
- strumenti multimediali;
- laboratorio di informatica;
- laboratorio teatrale;
- laboratorio Fitness;
- Schede di lavoro;
- consultazione di fonti e letture complementari nella biblioteca.

## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI)**

Il PAI non è un documento formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali, ma lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, è il fondamento sul quale si sviluppa la Didattica della nostra scuola.

Questo documento vuol dimostrare che la nostra Didattica è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per l'inclusione.

Il presente documento riflette il grado di inclusività di questa scuola e ne chiarisce gli obiettivi da perseguire.

Come recita la nota ministeriale prot. 1551/2013, il piano annuale è lo strumento di progettazione della nostra Offerta Formativa, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

I Docenti sono consapevoli che i bisogni di ciascuno non sono altro che i diritti di ciascuno, a cui va corrisposta l'educazione per ciascuno, come afferma l'UNESCO.

**Obiettivo principale** della nostra Didattica è, quindi, includere nel piano didattico della classe coloro che sono socialmente, culturalmente, economicamente esclusi; questo avviene attraverso approcci diversi, flessibili, innovativi.

**Strumento indispensabile** è la disponibilità dei Docenti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. Occorre che il modo di insegnare e di valutare cambi, per poter essere curvato sulle diverse situazioni e difficoltà. Il presente documento può definirsi addirittura uno "strumento" finalizzato ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sull'importanza dell'inclusività.

**Criterio di valutazione** sarà quello di sollevare ciascun allievo ai massimi livelli di competenze per lui ipotizzabili, individuando i punti di forza e gli aspetti che possono fornire il fulcro su cui far leva.

Pertanto, i primi passi effettuati verso una effettiva inclusività della Scuola, sono stati la formazione dei Docenti e l'acquisizione di una mentalità di apertura all'altro.

In verità, questo stile educativo, nella nostra Scuola non era estraneo neppure prima; l'obiettivo e lo stile educativo proprio dell'Istituto Maestre Pie, ereditato dalla Beata Elisabetta Renzi, è quello di accogliere amorevolmente ogni persona, portare rimedio o sollievo ad ogni suo bisogno.

Il nostro piano annuale per l'inclusività prevede una programmazione di ogni classe, che risponda ai bisogni o diritti di ciascuno. Per i DSA i bisogni, e le loro risposte, vengono esplicitati nel PDP; per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali si verbalizzano le difficoltà, le proposte di aiuto dei Docenti, il criterio valutativo conseguente.

Per quanto riguarda i DSA, il Collegio Docenti si propone di fare attenzione alle modalità di apprendimento di ciascun ragazzo secondo il detto della lg.170 e le Linee Guida:

- facendo leva sulla componente visiva e uditiva;
- formulando domande con linguaggio semplice;
- usando caratteri ben visibili nelle verifiche scritte;
- intensificando l'uso del computer;
- valorizzando il lavoro di casa;
- diversificando la modalità della valutazione, non limitandola alle prove standard;
- personalizzando alcune prove.

La Scuola è in collegamento con l'Associazione AID, frequenta Corsi per Docenti e collabora con alcuni esperti.

La Scuola è disponibile a seguire studenti con bisogni speciali, con Progetti di istruzione domiciliare o con lezioni domiciliari, previa adeguata certificazione.

Esiste nella Scuola il Gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI), formato dalla Preside, la Prof.ssa Monica Rossi, il Prof. Marcantonio Giacomo.

Il Gruppo si incontra due volte nell'anno scolastico e quando se ne veda il bisogno.

Il Verbale delle riunioni riporta l'elenco degli studenti con PDP e gli studenti con Bisogni Educativi Speciali con relativi interventi nella didattica.

In allegato al presente documento si unisce il Progetto "Nessuno escluso" (Allegato 3)

## **OFFERTA FORMATIVA EXTRA CURRICOLARE**

**Alternanza** scuola-lavoro: dagli Stages annuali effettuati negli anni scorsi è stato facile passare all'alternanza Scuola-Lavoro con le classi III A e III B.

Già è stato elaborato il Progetto Alternanza per questi 3 anni. Si è formato, nel Collegio Docenti, il comitato Alternanza. Si è stabilito il Referente. Il Collegio ha individuati gli Obiettivi generali e i criteri di valutazione.

L'offerta formativa curricolare è integrata ed arricchita da attività opzionali che di anno in anno vengono attivate in base alle richieste dell'utenza, valutate dal Collegio dei Docenti:

- Gare sportive; doposcuola sportivi;
- sportelli di approfondimento, aiuto studio e doposcuola;
- corsi di teatro e saggi;
- corsi di strumento musicale e canto;
- attività ricreative;
- visite guidate a mostre, musei naturalistici e città d'arte;
- incontri con esperti su temi culturali ed educativi;
- laboratorio teatrale.

La partecipazione ad alcune iniziative è incentivato dalla valutazione in punteggio per l'acquisizione di Attestati di Merito al termine dell'anno scolastico.

Agli studenti che lo desiderano è proposta una vacanza studio all'estero in estate.

## **ORGANI DI GOVERNO E SCELTE ORGANIZZATIVE**

### **ORGANI COLLEGIALI**

**CONSIGLIO DI ISTITUTO**, unico, comprendente anche la Scuola Secondaria di I Grado. È composto da: Preside - 6 Docenti - 2 Studenti - 4 Genitori - 1 rappresentante personale ATA.

Ha potere deliberante circa l'organizzazione generale e la programmazione della vita e dell'attività scolastica. Rivede il Regolamento di Istituto, approva le Norme scolastiche e vigila perché ci si impegni a perseguire gli obiettivi della scuola cattolica Maestre Pie dell'Addolorata.

È convocato dal Presidente, dalla Preside, dalla maggioranza dei suoi membri.

**COLLEGIO DOCENTI:** è composto dalla Preside e da tutti i Docenti in servizio a tempo indeterminato e determinato.

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, cura la programmazione dell'azione educativa e didattica, elabora il POF, interagisce con il Consiglio di Istituto e con i Consigli di Classe.

A settembre il Collegio si riunisce in varie sedute per la programmazione didattica ed educativa di Istituto, per incontri formativi con esperti e per confronti su problematiche disciplinari.

Si riunisce a giugno per una verifica didattica ed educativa.

Durante l'anno scolastico: a settembre, a novembre, a gennaio e a marzo, si riunisce per approfondire temi di carattere religioso-biblico.

Si riunisce all'inizio del II Quadrimestre per fare il punto della situazione a livello didattico ed educativo, in maggio per l'adozione dei libri di testo ed in giugno per una verifica a livello didattico ed educativo.

Tutto il piano didattico ed educativo viene continuamente monitorato dal Collegio dei Docenti.

**CONSIGLIO DI CLASSE:** il Consiglio di Classe, composto dai soli Docenti, si riunisce in ottobre, in dicembre, a fine gennaio, in maggio, in giugno.

Il Consiglio di Classe con tutti i Docenti della Classe, con 2 Studenti rappresentanti, con 2 Genitori rappresentanti si riunisce in novembre e in marzo.

I Docenti e la Preside hanno diritto di voto, mentre i Genitori e gli alunni della classe hanno una funzione consultiva.

Il Consiglio di Classe, che prevede la presenza dei rappresentanti, si articola in due momenti: il primo a componenti separate, il secondo a componenti riunite. Ha il compito di formulare proposte al Collegio Docenti in ordine all'azione educativo-didattica, alla sperimentazione e di agevolare rapporti reciproci tra Docenti, Genitori, Alunni.

Spetta al Consiglio dei soli Docenti la realizzazione del coordinamento didattico, dei rapporti interdisciplinari e la valutazione periodica e finale degli allievi.

**ASSEMBLEA DI CLASSE:** si tiene nel limite massimo di un'ora di lezione al mese e non può aver luogo negli ultimi trenta giorni di scuola, secondo la normativa ministeriale.

L'Assemblea deve essere funzionale al buon andamento della scuola, all'apprendimento, alla collaborazione tra docenti ed alunni, all'integrazione di alunni diversamente abili.

La richiesta di autorizzazione con l'ordine del giorno deve essere presentata con un anticipo di almeno due giorni alla Preside, previo accordo con gli insegnanti coinvolti.

**ASSEMBLEA DI ISTITUTO:** viene proposta alla Preside dai rappresentanti degli alunni al Consiglio di Istituto.

Può effettuarsi ogni due mesi, se si ritiene utile, ed è composta dagli alunni, dalla Preside e dai Docenti.

L'assemblea può occupare l'intera mattinata, se viene trattato un tema importante con esperti, altrimenti si effettua in metà mattinata.

Gli studenti concorderanno le modalità e l'organizzazione dell'assemblea con la Preside o con un Docente delegato.

## **COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA**

Oltre alla documentazione prevista per legge, la scuola utilizza altri strumenti di comunicazione ufficiale con le famiglie:

- La scuola comunica con la famiglia attraverso "Scuola on line": la famiglia può visionare ogni settimana l'andamento scolastico dei figli; i Docenti aggiornano il registro elettronico ogni fine settimana.
- La preside comunica con la famiglia attraverso e-mail o con incontri settimanali; chiama a colloquio i genitori tenendoli al corrente dell'andamento dei figli durante l'intero anno scolastico.
- I Docenti possono dare comunicazioni alla famiglia attraverso "Scuola on line" e incontrano i genitori nelle settimane prestabilite.
- Ogni Quadrimestre si effettua un colloquio pomeridiano per tutte le classi.
- Gli eventuali risultati negativi dello scrutinio di giugno e di settembre vengono trasmessi dalla Preside alla famiglia con lettera personale on line "posta certificata", o con raccomandata, prima che vengano aperti i registri on line.

## **PROCEDURA DEI RECLAMI**

I reclami possono essere espressi in forma verbale, scritta, telefonica o via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità della persona che sporge reclamo; quelli verbali e telefonici devono successivamente essere presentati per iscritto.

La Preside si impegna a rispondere entro 15 giorni per iscritto, cercando di rimuovere le cause del problema esposto.

## **ORGANIGRAMMA DELLE ATTRIBUZIONI DEI COMPITI**

*Suor Anna Maria Rossetti*

Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche

*Prof. Giovanni Pretolani*

Referente delle Attività Scolastiche e Interscolastiche

*Prof.ssa Elisabetta Ricci*

Responsabile Gestione Stages e Alternanza Scuola-Lavoro

Responsabile Orientamento IV e V.

*Prof.ssa Bertozzi Ilaria, Prof. Mazzuca Tommaso, Prof.ssa Monica Rossi*

Responsabili Orientamento in entrata

*Prof.ssa Monica Rossi e Prof. Giacomo Marcantonio*

Referenti DSA

## **COLLEGIO DOCENTI**

a.s. 2017/18

Preside	Rossetti	Sr. Anna Maria
Prof.	Arenella	Mariano
Prof.ssa	Bertozzi	Ilaria
Prof.ssa	Bianchi	Cristina
Prof.	Ceccarini	Alessandro
Prof.	Eusebi	Filippo
Prof.	Marcantonio	Giacomo
Prof.ssa	Mazza	Michela
Prof.	Mazzuca	Tommaso
Prof.	Metalli	Fabio
Prof.	Moroncelli	Giacomo
Prof.	Pallucchini	Andrea
Prof.ssa	Pattueli	Sara
Prof.	Pretolani	Giovanni
Prof.ssa	Raffaelli	Alessia
Prof.ssa	Ricci	Elisabetta
Prof.ssa	Rossi	Monica
Prof.ssa	Rossini	Mara
Prof.ssa	Vincenzi	Francesca

## **STRUMENTI DI AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA**

Un primo strumento di autovalutazione è l'andamento degli Esami di Stato, il raggiungimento o meno degli obiettivi didattico-educativi.

La valutazione del servizio offerto dalla scuola avviene poi costantemente e secondo modalità differenti che si integrano reciprocamente:

- Dialogo diretto e quotidiano tra Genitori, Alunni, Insegnanti e Preside;
- Consigli di Classe aperti alla partecipazione dei rappresentanti di alunni e genitori, e in genere in tutti i momenti assembleari in cui le famiglie sono convocate in merito allo svolgimento e alla progettazione delle attività didattico-formative;
- la creatività o meno nell'individuare e nell'attualizzare strategie a livello didattico ed educativo nell'insegnamento;
- riuscita o meno negli studi universitari, nel lavoro e nella vita degli ex-alunni;
- risonanze positive o meno che circolano nel territorio sulla qualità della scuola a livello didattico ed educativo.

## **SICUREZZA**

L'integrità degli allievi e di quanti operano all'interno della scuola è regolata dalle norme vigenti in materia (Lg. 626 e successive applicazioni).

Si è costituito un gruppo di docenti, personale ausiliario della scuola e genitori, che vigila sull'ottemperanza delle norme di sicurezza e aggiorna il piano di evacuazione:

-Responsabile in generale della Sicurezza

-Responsabili in ogni piano dell'edificio

-Incaricato al pronto intervento in ogni piano

Le prove di evacuazione si effettuano almeno due volte all'interno dell'anno scolastico.

Tutto il personale docente e non, viene aggiornato periodicamente sulle Norme di sicurezza e sulla dinamica dell'evacuazione.

Oltre alle "prove" con tutta la scuola, le singole classi vengono educate a dominare le situazioni di emergenza, al senso di responsabilità verso se stessi, gli altri, l'ambiente.

## **REVISIONE DEL POF**

Ogni anno, nei tempi indicati, il presente documento sarà rivisto e aggiornato dagli organi competenti, cioè il Collegio Docenti, con adeguate consultazioni della Direzione.

Rimini, ottobre 2017

## INDICE

PREMESSA.....	2
.2	
STORIA DELLA NOSTRA FAMIGLIA RELIGIOSA.....	2
STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA DI RIMINI.....	2
UBICAZIONE: NEL CUORE DELLA CITTÀ.....	3
MISSIONE	–
FINALITÀ.....	3
OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO E PIANO ANNUALE FORMATIVO.....	4
OBIETTIVI PER QUESTI 3 ANNI, dal RAV:.....	4
TRAGUARDI per questo anno scolastico:.....	4
OBIETTIVI DI PROCESSO:.....	5
STILE EDUCATIVO NELLE SCUOLE "MAESTRE PIE".....	5
SERVIZIO SCOLASTICO.....	5
STRUTTURE SCOLASTICHE, SPAZI INTERNI ED ESTERNI.....	5
FISIONOMIA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE ed ECONOMICO_SOCIALE.....	6
OPZIONE SCIENZE UMANE.....	6
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE.....	7
PROFILO FORMATIVO IN USCITA DAL PRIMO BIENNIO.....	8
PROFILO FORMATIVO IN USCITA DAL TRIENNIO.....	9
ORGANIZZAZIONE dell'attività DIDATTICA ed EDUCATIVA.....	10
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO.....	10
CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO.....	11
CRITERI ADOTTATI PER IL VOTO IN CONDOTTA.....	12
METODOLOGIE E STRATEGIE DI LAVORO.....	13
STRUMENTI DI LAVORO.....	13
PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P A I).....	13
OFFERTA FORMATIVA EXTRA CURRICOLARE.....	15
ORGANI DI GOVERNO E SCELTE ORGANIZZATIVE.....	15
ORGANI COLLEGIALI.....	15
COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA.....	17
PROCEDURA DEI RECLAMI.....	17
ORGANIGRAMMA DELLE ATTRIBUZIONI DEI COMPITI.....	17
COLLEGIO DOCENTI.....	18
STRUMENTI DI AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	18
SICUREZZA.....	19
REVISIONE DEL POF.....	19